

# Rifiuti, tocca al commissario “Pronti alla soluzione navi”

> Emergenza alle porte, Crocetta chiede a Palazzo Chigi un responsabile con poteri eccezionali  
> In agenda l'invio di immondizia al Nord o all'estero. In crisi le province orientali: discariche ko

**S**ONO poche parole in una relazione di dieci pagine. Ma il riferimento alla «possibilità di provvedere eventualmente ad attivare le procedure autorizzative per il trasporto

la Regione lavora da mesi: l'invio della spazzatura in altre regioni o all'estero, un'ipotesi anticipata l'anno scorso da *Repubblica*. Martedì prossimo un vertice a Siracusa per cercare di

extraregionale dei rifiuti», contenuto nella relazione con la quale il governo Crocetta invoca il commissariamento sull'immondizia, è il primo riferimento esplicito al piano B sul quale scongiurare la chiusura della discarica di Lentini, che metterebbe a rischio l'intero sistema nella Sicilia orientale. Ma la Regione avverte: «L'autosufficienza è finita».

REALE ALLE PAGINE II E III

## Regione, l'incubo rifiuti discariche esaurite “Pronti a usare le navi”

C'è la soluzione dell'invio di immondizia all'estero nella richiesta del commissario avanzata da Crocetta  
«eventualmente ad attivare le procedure autorizzative per il trasporto extraregionale dei rifiuti» contenuto nella relazione con la quale il governo Crocetta invoca il commissariamento

**CLAUDIO REALE**

Sono due righe lapidarie, poche parole in una relazione di dieci pagine. Ma il riferimento alla «possibilità di provvedere eventualmente per l'affaire immondizia è il primo riferimento esplicito, nero su bianco, al piano B sul quale la Regione lavora da mesi: il trasporto della spazzatura in altre regioni o all'estero, un'ipotesi

anticipata l'anno scorso da *Repubblica*. Indicata come *extrema ratio* da utilizzare «soprattutto in una prima fase transitoria, ovvero nelle more della messa a regime di tutte le infrastrutture, ovvero nelle more della messa a regime di tutte le infrastrutture un commissario non è detto che occorra farlo. Intanto dobbiamo accelerare sulle strutture».

### UNA COPERTA TROPPO CORTA

tore generale Domenico Armenio, venerdì la discarica si esaurirà, e finché non sarà completata la nuova vasca, a maggio, si bloccherebbe «la continuità di conferimento dei rifiuti prodotti a Lentini. L'assessore lo ammette candidamente: «Se anche si superasse quell'intoppo potremmo continuare a sostenere questo ritmo solo fino a inizio giugno. L'autosufficienza sta finendo a Messina — un contenzioso tiene tutto bloccato. Rimangono gli altri due impianti, previsti a Gela ed Enna, ma in nessuno dei due casi i lavori sono ancora iniziati. E anche se nella relazione — si punta su una più realistica primavera 2017. «Il punto — avverte la Contrafatto — è che l'emergenza può garantirci un'accelerazione sulle autoriz-

### RIFIUTI DA ESPORTAZIONE

Intanto si potrebbe puntare sul trasporto dei rifiuti. Per il quale la Regione ha già effettuato alcuni studi: le principali ipotesi in campo prevedono il trattare l'immondizia occorrerebbero 30 euro in più a tonnellata. Soldi che formalmente la Regione non chiede — tanto che Vania Contrafatto ribadisce esplicitamente che «nessuna richie-

strutture», ma a questo punto apertamente sul tappeto: «Noi — ammette l'assessore regionale ai Rifiuti, Vania Contrafatto — abbiamo prospettato un ventaglio di possibilità. Se arri-

La situazione fotografata dal dipartimento Rifiuti, in effetti, è allarmante. La spada di Damocle che pende sull'intero sistema proviene da Lentini: secondo la relazione firmata dal direttore in tutta la Sicilia orientale, poiché, a oggi, non vi sono siti alternativi». Per scongiurare l'emergenza, martedì si terrà un vertice in prefettura a Siracusa.

Il problema, però, non è solo quello». Da allora bisognerà trovare una soluzione, che non può arrivare dalle nuove discariche: sulla carta i progetti in campo sarebbero tre, ma su uno — quello di contrada Pace,

ne di Armenio si ipotizza la fine del 2016 come possibile data di entrata in funzione, alla Regione — almeno a microfoni spen-

zazioni».

sperimento in Piemonte, Emilia Romagna, Olanda, Bulgaria o Portogallo. Un'operazione che, però, ha dei costi: secondo le stime non ufficiali che circolano al dipartimento Rifiuti, per esportare di denaro è stata formulata» — ma che in qualche modo bisognerà trovare.

La proposta, però, incontra adesso un clima politico più favorevole rispetto ai mesi scorsi.

Se è vero che ancora giovedì il Movimento 5Stelle andava all'attacco del governatore (per i grillini Claudia Mannino e Ignazio Corrao «Crocetta dovrebbe dimettersi») a sorpresa ma a patto che si affronti seriamente il problema, una volta per tutte».

### **L'IDENTIKIT DEL COMMISSARIO**

Il pallone, adesso, è fra i piedi di quel caso, chi nominare. Su quest'ultimo argomento, ovviamente, in assessorato le bocche sono più che cucite, anche se l'identikit tracciato dalle persone più vicine al dossier è quello di

ieri è arrivata un'apertura anche da Legambiente: «Vista la gravità della situazione — afferma il presidente regionale Gianfranco Zanna — non resta altro che esportare i nostri rifiuti, Matteo Renzi. Sarà il presidente del Consiglio a decidere — appunto entro giugno, quando la Sicilia piomberebbe nell'emergenza — se accettare la richiesta di commissariamento e, in

«un tecnico con un'esperienza nel settore». Un profilo che si adatta al nome che in questi giorni circola con più insistenza, quello di Domenico Miche-



## IPUNTI

### **LA CRISI**

La Sicilia è al limite estremo sullo sfruttamento delle discariche: tra pochi giorni si esaurirà anche quella di Lentini e la Sicilia orientale non potrà più conferire rifiuti

---

### **LA RELAZIONE**

Con una relazione di dieci pagine che illustra la drammatica situazione dell'Isola il presidente Crocetta ha chiesto a Roma l'invio di un commissario

---

### **LA NOMINA**

Il governo Renzi dovrà stabilire se inviare in Sicilia un commissario statale che possa gestire la situazione di emergenza che si è venuta a creare nell'Isola

lon, subcommissario per l'emergenza Rifiuti nell'era di Raffaele Lombardo.

La partita, però, è appena iniziata. E i colpi di scena non mancheranno.

Olanda, Bulgaria o Portogallo le possibili destinazioni ma anche regioni italiane come Emilia-Romagna e Piemonte





**L'ANTICIPAZIONE**  
L'ipotesi di portare i rifiuti all'estero imbarcandoli sulle navi container era già balenata nel maggio dello scorso anno e "Repubblica" ne aveva dato conto sulle sue pagine. A destra, Rosario Crocetta



**L'emergenza**

## Regione, l'incubo rifiuti discariche esaurite "Pronti a usare le navi"

C'è la soluzione dell'invio di immondizia all'estero nella richiesta del commissario avanzata da Crocetta

**Il caso Formazione**  
Dopo il crollo di tre settimane fa, il nuovo corso del capo della commissione rispetto al governo. Provo a un'operazione speditiva per avviare una serie di negoziati che condurrà i rifiuti containerizzati verso le discariche estere. Il ministro: "Le navi di salvataggio". Ci sono anche le possibilità di inviare i rifiuti a paesi che accettano, come per esempio, il Canada. E un'ipotesi di inviare i rifiuti a paesi che accettano, come per esempio, il Canada. E un'ipotesi di inviare i rifiuti a paesi che accettano, come per esempio, il Canada.

**Dopo le riforme flop 300 milioni agli enti ma un ricorso al Tar fa rischiare la paralisi**

**L'esperto: "Meglio puntare su riciclo e tecnologia"**

**I periti: "Il Muos non è nocivo" Ma gli attivisti boicottano il test**

